

L'ULTIMO NUMERO

Marzo 2015



Home » Magazine » Europa, il volano delle concessioni autostradali

Europa, il volano delle concessioni autostradali

dimensione font [Stampa](#) [Email](#) 5



DOSSIER

GALLERIE

PONTI

ARCHIVIO

Leggi tutti i numeri



MAGAZINE

Nove idee per una...



Le modalità più efficaci per sviluppare il sistema...

Europa, il volano delle...



A Bruxelles confronto tra istituzioni comunitarie ...

Contro la corruzione, un...



Il ministero dell'Economia e l'Anac guidata da Raf...



A Bruxelles confronto tra istituzioni comunitarie e membri Asecap, con l'Italia in prima fila. Certezza delle regole, partnership e flessibilità, gli ingredienti per dare nuovo slancio alla crescita del Vecchio Continente.

di Fabrizio Apostolo

Dalle nuove direttive europee su appalti e concessioni a un modello, quello della concessione autostradale, che presenta le sue radici robuste e le mette a disposizione di un processo condiviso che ha come obiettivo il potenziamento dei network viari e, più in generale, lo sviluppo economico. È stato questo il fulcro del dibattito andato in scena oggi, 30 marzo, a Bruxelles, presso la sede dell'European Economic and Social Committee (eesc.europa.eu) a cui *leStrade* ha partecipato.

L'incontro, intitolato "Il modello della concessione, uno strumento efficiente per accelerare la crescita attraverso l'Europa: come costruire un contesto che sappia essere attrattivo per gli investitori privati", è stato organizzato dall'Asecap, l'associazione delle concessionarie autostradali europee, che ha messo in campo le sue migliori esperienze a supporto di una posizione ben sintetizzata dal suo segretario generale, Kallistratos Dionelis: partendo dalle opportunità offerte dalle nuove direttive europee, è opportuno che tutti gli attori - le istituzioni pubbliche e le società private - intensifichino gli sforzi per costruire un quadro legislativo, con riferimento al recepimento della direttiva nei singoli stati nazionali, che dia certezze agli investitori.



Uno strumento utile a governare al meglio questo processo è senz'altro lo studio commissionato a Price WaterHouseCoopers e presentato proprio oggi a



Online l'edizione 2014



TAG

AIPCR ALTA VELOCITÀ

IL CODICE DELLE AUTOSTRADE





Se vuoi voli

Un racconto biografico, che si snoda in trent'anni di volontariato, fa compiere un viaggio all'interno del mondo della disabilità sportiva, con passione e sentimento, che l'autore ha vissuto in prima persona. L'incontro con i vari personaggi, campioni di sport e insegnanti di vita, permette di trasformare la mera conoscenza in vera amicizia. Idee e progetti sviluppati nel tempo appaiono ancora vivi e attuabili nella loro semplicità. Seppure risultino così logici hanno necessità di un motore che li sostenga: l'amore verso il prossimo!

Bruxelles, che fornisce un quadro dettagliato ed esaustivo di quelli che sono i punti di valore del modello delle concessioni autostradali, segnando, dal lato concessionarie, un punto ulteriore a vantaggio della chiarezza e dell'omogeneità, integrando in questo modo lo sforzo analogo fatto dai legislatori europei che hanno scritto le direttive.

Tra i punti focali dibattuti, il raggiungimento del giusto equilibrio tra la certezza e fermezza delle regole e un'iniezione di flessibilità necessaria quando si parla di contratti di lunghissima durata e quindi sottoposti, più di altri, ai venti del cambiamento (economico, politico, e anche ambientale). Se i rappresentanti delle istituzioni comunitarie hanno sottolineato il fatto che la direttiva ha carattere strutturale e che non è dettata dalla crisi, e che naturalmente garantisce la miglior forma di concorrenza contestualmente allo sviluppo, i concessionari hanno acceso i riflettori, tra l'altro, sul fattore "partnership": privati da una parte, con le loro competenze e know how, e pubblico dall'altro, in un rapporto non di subordinazione (i primi nei confronti dei secondi) ma di effettiva collaborazione, con reciproca assunzione dei rischi.

L'incontro, in generale, ha comunque messo in evidenza la maturità di un settore, quello autostradale europeo, che è sempre più consapevole dei propri mezzi e soprattutto del proprio know how (si pensi anche al tema delle manutenzioni) e, contestualmente, del fatto che proprio questa esperienza può essere un faro nell'ambito del cammino futuro della legislazione europea sulle concessioni, orientata a favorire la crescita.

Per quanto riguarda il parterre, va messa in evidenza la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, da O. Onidi, direttore dell'European Mobility Network della DG MOVE (Commissione europea) a J. Szychowska, capo dell'Unità Public Procurement Legislation della DG MARK (Commissione europea). Presente anche il parlamentare europeo D. Riquet.

Decisamente nutrita, infine, la rappresentanza italiana, a cominciare dagli esponenti AISCAT, il presidente Fabrizio Palenzona, il direttore generale Massimo Schintu, la responsabile affari internazionali Emanuela Stocchi. "Per noi è centrale la certezza del contratto - ha detto Palenzona, che ha auspicato anche il varo, in futuro, di una vera e propria concessione europea - dobbiamo essere sicuri del tempo in cui il contratto varrà, per poter garantire il finanziamento e l'esecuzione dell'opera". Con loro anche il presidente di una delle ultime concessionarie autostradali di casa nostra, Francesco Bettoni, numero uno di Brebemi (autostrada A35 Milano-Brescia aperta al traffico nel luglio 2014).



- AMMANN ANAS
- ASECAP ATECAP
- ATLAS COPCO CONSTRUCTION
- TOOLS AUTOSTRADAFACENDO
- BREBEMI CASE CE
- CTE DYNAPAC
- EXPO 2015
- FARESIN BUILDING
- FEDERBETON GSA
- IDROVIA IIC
- INTERSTRADE
- MILANO SERRAVALLE
- MINISTERO
- MINISTERO INFRASTRUTTURE
- PEDEMONTANA PERI
- SICUREZZA STRADALE
- SINA SINECO
- TEEM TORINO LIONE
- VALDASTICO SUD



Campagna per la Sicurezza Stradale
 Partner della Campagna per la Sicurezza Stradale
www.autostradafacendo.it

www.asecap.com

www.aiscat.it

Publicato in **Magazine**

Etichettato sotto **ASECAP**

Tweet 0

Like Sign Up to see what your friends like.

g+ 1

[Torna in alto](#)

